



Por Fse 2014-2020
Regione Emilia-Romagna

Decisione c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014

Relazione di attuazione annuale 2018
Sintesi per il cittadino



Programma operativo Fse 2014/2020 Regione Emilia-Romagna

Strategia e linee di intervento

Il **Fondo sociale europeo - Fse** da più di 60 anni è il principale strumento finanziario con cui l'Europa investe sulle persone. Attraverso il Fse, l'Europa assegna agli Stati membri dell'UE e alle Regioni **risorse per qualificare le competenze** dei cittadini e rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, per promuovere la qualità dell'occupazione e per aumentare la mobilità geografica dei lavoratori.

Le risorse del Fse vengono stanziare per periodi di **7 anni**. Per il **2014/2020** la Regione Emilia-Romagna ha elaborato la propria [strategia di programmazione](#) delle risorse che le sono state assegnate, pari a **786 milioni di euro** tra risorse europee, nazionali e regionali. Il **Programma operativo** si sviluppa intorno agli **obiettivi tematici** propri del Fondo, che la Regione ha declinato sulla base delle priorità e del contesto del nostro territorio: innanzitutto promuovere l'occupazione, con uno sforzo in più per sostenere disoccupati e NEET, favorire l'inclusione sociale attraverso la formazione e il lavoro delle persone in condizioni di svantaggio, per combattere la povertà e prevenire le discriminazioni, infine investire nell'istruzione e nella formazione delle persone, garantendo parità di accesso, contrastando l'abbandono scolastico e favorendo l'innalzamento delle competenze in un'ottica di apprendimento permanente.

Obiettivi e risorse

Il **Programma operativo** è finalizzato al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**, stabiliti dalla Commissione Europea:

- promuovere un'**occupazione** sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori,
- promuovere l'**inclusione** sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione,
- investire nell'**istruzione**, nella **formazione** e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente,
- rafforzare la **capacità istituzionale** delle autorità pubbliche e delle parti interessate a promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Ciascun obiettivo corrisponde a un **asse** – **Occupazione, Inclusione, Istruzione e formazione, Capacità istituzionale e amministrativa** – e si declina nel Programma operativo in specifiche priorità. Ai quattro assi di programmazione se ne aggiunge uno ulteriore, l'**Assistenza tecnica**, che serve a sostenere l'esecuzione del Programma.

La **dotazione finanziaria** del Programma operativo Fse dell'Emilia-Romagna è così suddivisa tra gli obiettivi:



Attuazione del Programma operativo

Destinazione dei finanziamenti

La gestione delle risorse e la realizzazione delle linee strategiche previste dal Programma operativo è affidata a una struttura interna alla Regione, l'**Autorità di Gestione**.

Le risorse del Programma operativo Fse vengono prevalentemente utilizzate per **finanziare** la realizzazione di **percorsi formativi** e di **progetti per favorire la qualificazione e l'inserimento lavorativo** dei cittadini dell'Emilia-Romagna. Le misure sono progettate e realizzate - a partire dalle linee guida tracciate dalla Regione nello stesso Programma operativo e in documenti di programmazione incentrati su specifici ambiti formativi o aree di intervento – da **istituzioni educative** e da **sogetti accreditati** dalla stessa Regione, che devono garantire il rispetto di standard di qualità nell'erogazione dei servizi.

I progetti finanziati con risorse Fse sono selezionati dall'Autorità di Gestione attraverso **bandi**, [procedure ad evidenza pubblica](#) che garantiscono qualità e trasparenza. I bandi approvano le operazioni, costituiti da uno o più percorsi formativi progettati per realizzare gli obiettivi prefissati. È così che il Programma operativo si trasforma in opportunità concrete per le persone e per le imprese ed è così che la Regione investe sul futuro dei cittadini e della comunità.

Programmazione e attuazione delle politiche

Per consentire l'attuazione delle linee di intervento previste dal Programma operativo la Regione, attraverso una costante attività di **concertazione con il partenariato** economico-sociale, che tiene conto dei continui cambiamenti dei contesti socio-economici regionali, attua una **programmazione pluriennale e annuale** delle politiche educative e per il lavoro. I principali ambiti di programmazione sono l'Istruzione e Formazione Professionale, la Rete Politecnica regionale, l'alta formazione e ricerca, le misure a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Particolarmente importante è stata, nel 2018, la firma del [Patto per il lavoro Giovani Più](#), una strategia condivisa con sindacati, associazioni delle imprese, università, mondo della scuola, terzo settore per offrire ai giovani più opportunità e più lavoro di qualità. È proseguita nel frattempo l'attuazione del [Patto per il lavoro](#), che ha visto lo sviluppo di focus territoriali quale il "Patto per il Lavoro Focus Ferrara".

Procedure per l'assegnazione delle risorse e controlli

Attraverso i bandi, l'Autorità di gestione sceglie i progetti finanziabili e, in base al costo preventivato per tali progetti, **approva gli importi** destinati al loro finanziamento.

I beneficiari, durante lo svolgimento dei progetti o alla loro conclusione, presentano alla Regione la **rendicontazione** delle spese effettuate e ne richiedono il **pagamento**. L'Autorità di Gestione effettua una serie di **controlli** sia durante lo svolgimento dei progetti – per accertare che rispettino gli standard prefissati – sia prima di procedere con i pagamenti, per accertare che le spese dichiarate siano reali e conformi alle regole.

Per assicurare la massima **trasparenza e regolarità** nell'utilizzo dei fondi pubblici, è previsto un secondo livello di controllo sulle spese, realizzato dall'**Autorità di certificazione**. Il suo compito è di verificare che spese dichiarate dall'Autorità di gestione siano conformi con le norme nazionali e comunitarie, prima di inserirle nella **domanda di pagamento certificata** da inviare alla Commissione, con la quale si conclude il percorso di assegnazione delle risorse.

Verifica dell'attuazione della programmazione

Per verificare l'attuazione del Programma operativo è istituito un **Comitato di sorveglianza**, [organismo](#) previsto dalle norme comunitarie a cui l'Autorità di gestione presenta di anno in anno lo stato di avanzamento della programmazione.

La Relazione di Attuazione presentata al Comitato di Sorveglianza illustra i progetti approvati e avviati per ciascun obiettivo e i dati finanziari relativi all'approvazione degli stanziamenti delle risorse, ai pagamenti e alla certificazione della spesa.

Dati di attuazione del Programma operativo Fse al 31/12/2018

Europa 2020: obiettivo raggiunto

La strategia **Europa 2020** è il programma dell'UE per la crescita e l'occupazione per il decennio in corso. La strategia ha fissato alcuni obiettivi, che l'Europa avrebbe dovuto raggiungere entro il 2020, e gli Stati membri li hanno ridefiniti in base al proprio contesto di riferimento.

Negli ambiti di competenza del Fse – occupazione, formazione e coesione sociale – **l'Emilia-Romagna ha già ampiamente superato i target** fissati in Italia e si avvicina molto ai target europei, come si può vedere nella tabella seguente:

Indicatore	Target Europa 2020	Target Italia	Dato 2018 Italia	Dato 2018 Emilia-Romagna
<i>Tasso di occupazione età 20-64 anni</i>	75%	67%-69%	63%	74,40%
<i>Tasso di abbandono precoce</i>	10%	15%-16%	14,50%	11%
<i>Livello istruzione universitaria o equivalente</i>	40%	26%-27%	27,80%	34,40%
<i>Persone a rischio povertà</i>	-20 mln	-2,2 mln	28,9% della popolazione	17,2% della popolazione

I valori attuali degli indicatori per l'Emilia-Romagna sono migliorati rispetto al dato 2012 rilevato al momento della stesura del Programma operativo: il tasso di occupazione è aumentato di 2,6 punti percentuali; il tasso di abbandono scolastico è sceso di 4,4 punti e il livello di istruzione universitario o equivalente è aumentato di ben 5,8 punti percentuali.

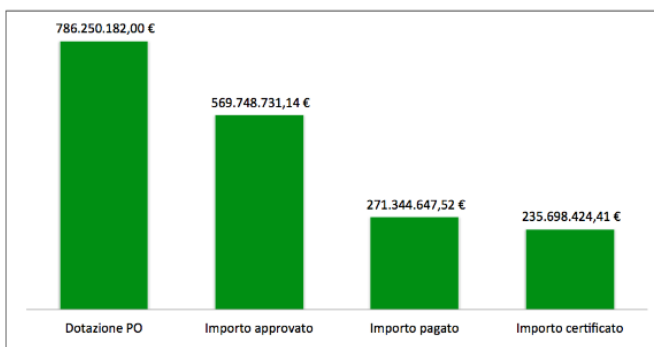
Questi dati evidenziano **l'efficacia delle politiche regionali finanziate con risorse Fse**, a partire dal sistema "ER Educazione Ricerca Emilia-Romagna": un'infrastruttura formativa capace di promuovere una crescita sostenibile fondata sui diritti delle persone.

Avanzamento del programma operativo

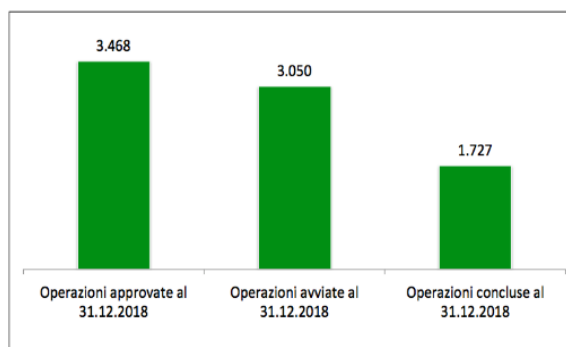
Dall'inizio della programmazione 2014/2020 al 31 dicembre 2018, sono state approvate quasi **3.500 operazioni**, di cui **3.000 sono state avviate** e di queste **1.700 sono già concluse**. Le persone coinvolte sono state quasi **400mila**, di cui oltre il 70% in misure finalizzate a favorire l'occupazione.

Per finanziare questi progetti, sono stati impegnati **569 milioni di euro**, più del **70% delle risorse disponibili, che sono il totale 786 milioni**. Di questi, poco meno della metà sono già stati rendicontati dai soggetti attuatori per il pagamento. Quasi il 90% di queste spese è già stato certificato alla Commissione.

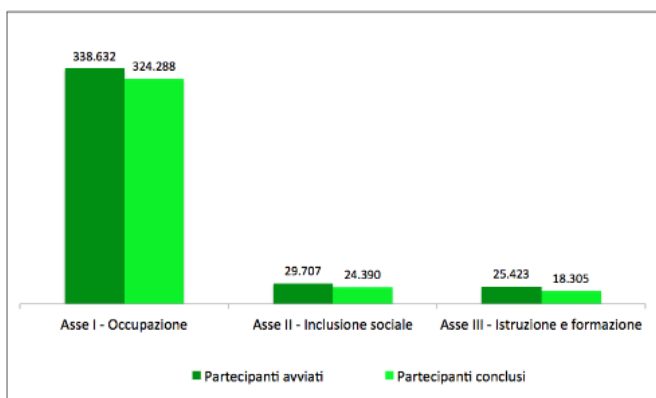
Nel 2018 la Regione Emilia-Romagna ha raggiunto in anticipo e **superato l'obiettivo di certificazione della spesa** e ha raggiunto gli **indicatori di risultato** fissati dalla Commissione europea, confermandosi come una delle regioni più efficienti nella capacità di utilizzare i fondi. Un traguardo che ha consentito di mantenere l'intera dotazione del Programma, non perdendo risorse che saranno investite per raggiungere gli obiettivi prefissati.



Avanzamento finanziario



Operazioni



Partecipanti

Attuazione per asse e priorità di investimento

Occupazione - Asse I

Avanzamento finanziario

Dotazione	Risorse approvate	Spese dichiarate dai beneficiari	Spese certificate
€ 490.620.110,00 (62,4% del POR)	€ 342.412.694,31 (69,8% della dotazione)	€ 182.564.100,05	€ 166.212.221,74

Operazioni

Operazioni approvate	Operazioni avviate	Operazioni concluse
2.093	1.974	1.123

Partecipanti

Complessivamente, i partecipanti che hanno intrapreso un percorso per l'occupazione sono 338.632, di cui il 51,7% donne. In 177.020 lo hanno già concluso.

Gli interventi per l'Occupazione sono declinati in priorità.



Priorità 8.I: Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro

Gli [interventi](#) relativi a questa priorità sono finalizzati a raggiungere uno dei principali obiettivi del Programma operativo: investire nell'**aumento della buona occupazione**. Le operazioni finanziate intendono innalzare il livello delle competenze delle persone, riducendo il divario tra le competenze da essi possedute e quelle richieste dalle imprese, per supportare il loro **inserimento e reinserimento qualificato** nel mercato del lavoro.

Per questo, più che in passato, la Regione ha deciso di programmare inviti "just in time", attraverso cui le imprese - in particolare quelle dei settori trainanti dell'economia regionale (turismo e commercio, manifattura e servizi collegati, sistema agroalimentare) e delle principali filiere produttive - possano trovare tempestivamente risposta alle proprie esigenze di formare nuovo personale. Accanto a queste misure, sono state approvate azioni per riqualificare i lavoratori nell'ambito di situazioni di crisi e ristrutturazioni aziendali, misure personalizzate per gli utenti dei Servizi per l'impiego, per aumentare le loro competenze e per supportarne l'inserimento e il reinserimento lavorativo, tirocini e azioni di sostegno dell'autoimprenditorialità.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- **919** operazioni approvate, cui 850 avviate e 538 concluse
- **285.566** destinatari che hanno avviato un percorso, di cui 281.050 lo hanno concluso
- **86%** dei partecipanti inserito in operazioni svolte in integrazione con i Servizi per l'impiego
- **€ 96.625.431,13** risorse approvate
- **€ 51.269.512,98** spese dichiarate

Caratteristiche dei partecipanti

Il 97,4% dei partecipanti è disoccupato (di cui quasi il 28% di lunga durata); il 53,9% sono donne; il 18,2% è under 25; il 38,5% è diplomato e oltre il 15% non ha un titolo di studio; il 29,2% sono migranti.

Priorità 8.II: Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani

Questa priorità mira ad **aumentare l'occupazione giovanile** e ad incrementare **la percentuale di giovani che conseguono almeno una qualifica professionale** spendibile sul mercato del lavoro, con l'obiettivo di **contrastare il fenomeno dei NEET** (Not in Education, Employment or Training), i giovani che non studiano e non lavorano.

Le misure finanziate comprendono i percorsi di [Istruzione e Formazione Professionale \(IeFP\)](#) per conseguire la qualifica e, dal 2016, il diploma professionale e misure per il contrasto della dispersione scolastica e per il successo formativo, rivolte in particolare ai giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno lasciato la scuola e che vogliono ottenere una qualifica o un diploma per inserirsi in modo qualificato nelle imprese del territorio. Inoltre su questa priorità sono state finanziate operazioni di promozione e formalizzazione di tirocini e l'apprendistato professionalizzante.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- **977** operazioni approvate, di cui 938 avviate e 467 concluse
- **43.549** destinatari che hanno avviato un percorso, di cui 34.185 lo hanno concluso
- **€ 220.897.898,96** risorse approvate
- **€ 123.049.674,68** spese dichiarate

Caratteristiche dei partecipanti

Il 45,1% dei partecipanti sono inattivi (si tratta degli allievi dei percorsi IeFP) e il 29,5% occupati (sono i giovani in apprendistato professionalizzante); il 79,6% è under 25 e il 51,2% ha la licenza elementare o il diploma di scuola secondaria di I grado; il 39,6% sono donne; il 25,2% sono migranti.

Priorità 8.IV - Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori

Gli interventi di questa priorità hanno come obiettivo finale **umentare l'occupazione femminile**. Partendo dalla consapevolezza che il **divario di genere in ambito lavorativo** sempre più spesso dipende da scelte educative distanti dalle tecnologie digitali, la Regione ha scelto di investire nella **promozione dello studio delle cosiddette discipline STEAM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle ragazze.

Dopo una fase sperimentale, con un progetto pilota di Campus digitale e un progetto finanziato con risorse regionali per avvicinare studenti e docenti ai luoghi della ricerca, con le risorse del Fse sono state finanziate misure di orientamento che prevedono azioni specifiche finalizzate a contrastare gli stereotipi e a stimolare le ragazze ad acquisire conoscenze STEAM, in particolare sulle tecnologie digitali.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- 9 operazioni approvate, di cui nessuna avviata
- € 1.199.649,00 risorse approvate

Priorità 8.V - Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Gli interventi relativi a questa priorità sono finalizzati sia a **favorire la permanenza qualificata nel mercato del lavoro dei lavoratori delle imprese in crisi**, favorendo i processi di riconversione professionale e di ricollocazione, sia ad **accompagnare i processi di ristrutturazione** e riposizionamento strategico di singole imprese o di comparti/filiera.

Sono stati resi disponibili percorsi formativi per favorire l'occupazione qualificata nell'industria cinematografica e audiovisiva e sono stati finanziati piani formativi per accompagnare programmi di ristrutturazione e/o riorganizzazione aziendale, per supportare i processi di crescita e consolidamento di start up innovative, per qualificare le competenze delle imprese e favorire così lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi e per supportare i processi di innovazione e sviluppo delle imprese, in sinergia con gli investimenti attivati dalla Regione con la L.R. n. 14/2014.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- 185 operazioni approvate, di cui 183 avviate e 118 concluse
- 9.517 destinatari che hanno avviato un percorso, di cui 9.053 lo hanno concluso
- 4.382 piccole e medie imprese che hanno beneficiato direttamente dalle azioni avviate
- € 12.189.715,32 risorse approvate
- € 4.398.076,35 spese dichiarate

Caratteristiche dei partecipanti

Tutti i partecipanti coinvolti sono occupati; il 40,9% sono donne e l'83,3% è nella fascia 25-54 anni; il 52,9% è diplomato.

Priorità 8.VII - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro

A valere su questa priorità la Regione ha finanziato servizi di manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi informativi per il lavoro SILER/SARE e un'azione per lo sviluppo dei soggetti e degli interventi per il lavoro.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- 3 operazioni approvate, tutte avviate e nessuna conclusa. Nessun destinatario ha ancora avviato il percorso
- € 11.500.000,00 risorse approvate
- € 3.846.836,04 spese dichiarate

Avanzamento finanziario

Dotazione	Risorse approvate	Spese dichiarate dai beneficiari	Spese certificate
€ 157.250.038,00 (20% del POR)	€ 110.762.288,42 (70,4% della dotazione)	€ 39.378.655,06	€ 35.848.803,51

Operazioni

Operazioni approvate	Operazioni avviate	Operazioni concluse
544	497	269

Partecipanti

Complessivamente, i partecipanti che hanno intrapreso un percorso per l'inclusione sociale sono 29.707, di cui il 43,7% donne. In 10.497 lo hanno già concluso. A questi si aggiungono i 12.248 bambini dai 3 ai 13 anni per i quali sono state finanziate misure di conciliazione.

Gli [interventi per l'Inclusione](#) sono declinati in priorità.



Priorità 9.1 - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Le azioni relative a questa priorità mirano a **contrastare il rischio di esclusione sociale e di marginalità delle persone maggiormente vulnerabili**, rendendo disponibili misure volte a garantire occupazione e autonomia.

Per supportare le persone in condizioni di svantaggio, come previsto dalla Lelle regionale n. 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità", la Regione ha finanziato la realizzazione di un sistema integrato - fondato sulla collaborazione tra servizi per il lavoro, sociali e sanitari, imprese e cooperative sociali e organizzazioni del terzo settore – che offre interventi personalizzati di orientamento, formazione e di accompagnamento al lavoro.

Linee di intervento specifiche sono state attuate per l'inclusione dei minori e dei giovani sottoposti a procedimento penale, delle persone inserite in comunità pedagogico/terapeutiche, in strutture riabilitative, alle persone vittime di tratta e/o di violenza. Sono inoltre state investite risorse per il sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani con disabilità e a supporto dell'inserimento lavorativo delle persone disabili, oltre che per interventi di formalizzazione di tirocini.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- **506** operazioni approvate, di cui 459 avviate e 253 concluse
- **29.707** destinatari che hanno avviato un percorso, di cui 24.390 lo hanno concluso
- **€ 104.762.288,42** risorse approvate
- **€ 39.378.655,06** spese dichiarate

Caratteristiche dei partecipanti

L'89,6% dei destinatari che ha avviato un percorso sono disoccupati; il 43,7% sono donne; il 20,3% è under 25 anni; il 56,7% ha la licenza elementare o il diploma di scuola secondaria di I grado e l'8% non ha un titolo di studio; il 25,6% è migrante; il 51,7% disabile e il 44,2% si trova in un'altra condizione di svantaggio.

Priorità 9.IV - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Gli interventi di questa priorità sono finalizzati in particolare a **supportare la conciliazione vita-lavoro** delle famiglie residenti in Emilia-Romagna.

Nel 2018 è stato approvato un apposito progetto che sostiene economicamente le famiglie per consentire agli alunni dai 3 ai 13 anni di frequentare i Centri estivi.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- **38** operazioni approvate, cui 38 avviate e 16 concluse
- **12.248** bambini che hanno usufruito di questa misura
- **€ 6.000.000,00** risorse approvate, al momento nessuna spesa dichiarata.

Caratteristiche dei partecipanti

Il 55% dei bambini che hanno usufruito della misura sono maschi e il 45% sono femmine. La durata media della frequenza è stata di 2,7 settimane.

Istruzione e formazione - Asse III

Avanzamento finanziario

Dotazione	Risorse approvate	Spese dichiarate dai beneficiari	Spese certificate
€ 108.502.524,00 (13,8% del POR)	100.179.132,78 (92,3% della dotazione)	€ 42.936.522,47	€ 32.490.415,97

Operazioni

Operazioni approvate	Operazioni avviate	Operazioni concluse
758	515	311

Partecipanti

Complessivamente, i partecipanti che hanno intrapreso un percorso di istruzione e formazione sono 25.423, di cui il 35,6% donne. In 16.106 hanno concluso il loro percorso.

Gli interventi per l'Istruzione e formazione sono declinati in priorità.



Priorità 10.I - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce

A valere su questa priorità, dal 2015 sono state finanziate le azioni personalizzate per **favorire il successo formativo degli allievi dell'istruzione e formazione professionale** previste dalla Lelle regionale n. 5/2011.

Le azioni finanziate sono finalizzate a sostenere in particolare gli allievi che hanno conseguito in ritardo il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione o che, pur avendo compiuto 16 anni, non lo hanno ancora conseguito e degli studenti che hanno interrotto la frequenza del proprio percorso senza aver frequentato un primo anno di scuola secondaria di secondo grado, e che quindi si trovano ad alto rischio di abbandono o dispersione.

Inoltre, a dicembre 2018, è stato reso disponibile su tutto il territorio regionale un [sistema di azioni orientative](#) e di supporto al successo formativo rivolte ai giovani.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- 22 operazioni approvate, di cui 4 avviate e 2 concluse
- 14.432 destinatari che hanno avviato un percorso, di cui 10.295 lo hanno concluso
- € 17.632.449,37 risorse approvate
- € 9.283.398,09 spese dichiarate

Caratteristiche dei partecipanti

Il 31% dei destinatari che hanno iniziato un percorso sono donne; tutte i destinatari sono inattivi, under 25 e con licenza elementare o diploma di scuola secondaria di I grado; il 49,8% sono migranti.

Priorità 10.II - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente

A questa priorità appartengono gli interventi regionali che qualificano l'**offerta di formazione terziaria non universitaria**, realizzati grazie alla collaborazione di scuole, enti di formazione, università, centri di ricerca e imprese, finalizzati a **promuovere l'innalzamento delle competenze tecniche e tecnologiche** delle persone.

Tra questi, i percorsi biennali degli [Istituti Tecnici Superiori](#), programmati dalla Regione a partire dalle priorità individuate dalla S3 - Strategia regionale di specializzazione intelligente per formare tecnici altamente specializzati, richiesti dalle imprese dei settori strategici dell'economia regionale. Parallelamente sono stati finanziati [borse di dottorato, assegni di ricerca e master e percorsi di perfezionamento](#) che hanno permesso ai giovani laureati di sviluppare nuove conoscenze, misurandone la trasferibilità in una dimensione produttiva. Inoltre, il progetto innovativo [Big data lab](#) ha fornito a neolaureati degli atenei dell'Emilia-Romagna competenze altamente innovative sull'utilizzo dei big data nei settori umanistico, economico-giuridico e scientifico. Infine, sono state finanziate due operazioni a Ergo – Azienda Regionale per il Diritto allo studio: una per il finanziamento di azioni di orientamento e l'altra per la concessione di borse di studio a favore di studenti iscritti alle Università dell'Emilia-Romagna.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- 305 operazioni approvate, di cui 130 avviate e 61 concluse
- 2.329 destinatari che hanno avviato un percorso, di cui 1.461 lo hanno concluso
- € 39.572.187,15 risorse approvate
- € 11.851.577,25 spese dichiarate

Caratteristiche dei partecipanti

Complessivamente, il 73,3% dei destinatari che hanno intrapreso un percorso è disoccupato; il 31,8% sono donne mentre il 75,5% è under 25 e l'81,8% è diplomato.

Priorità 10.IV - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro

Strettamente connessa con la precedente, questa priorità mira ad **incrementare la cultura tecnica e scientifica nel territorio**, attraverso il potenziamento di una formazione terziaria per fornire alle persone alte **competenze tecniche e tecnologiche** che rispondono ai bisogni espressi dalle imprese.

Sono stati finanziati percorsi per il conseguimento di un certificato nazionale di [Istruzione e Formazione Tecnica Superiore \(IFTS\)](#) e percorsi più brevi di [formazione superiore](#) a qualifica, complementari e integrati tra loro e con gli ITS, in un'ottica di filiera, e tutti progettati per fornire alle piccole e medie imprese competenze innovative, tenendo conto delle vocazioni produttive dei territori. È stato avviato un importante intervento per sostenere le industrie culturali e creative, uno dei settori dell'economia regionale ad alto potenziale di sviluppo, che comprende percorsi formativi per un'occupazione qualificata nell'[industria cinematografica e audiovisiva](#) e per rafforzare le competenze tecniche e professionali nel settore dello [spettacolo dal vivo](#). Inoltre, sono state finanziate misure personalizzate per sostenere i giovani nella transizione dai percorsi universitari al lavoro e percorsi formativi per l'occupazione nel sistema agro alimentare, questi ultimi a valere sia su questa priorità di investimento sia sulla priorità 8.1.

Avanzamento finanziario, operazioni e partecipanti

- **431** operazioni approvate, di cui 381 avviate e 248 concluse
- **8.662** destinatari che hanno avviato un percorso, di cui 6.549 lo hanno concluso
- **€ 42.974.496,26** risorse approvate
- **€ 21.801.547,13** spese dichiarate

Caratteristiche dei partecipanti

Complessivamente, il 60,7% dei destinatari che ha avviato un percorso è disoccupato (il 27% di lunga durata) e il 24,1% occupato; il 44,5% sono donne: il 33,2% è under 25 e il 50,6% è laureato o ha fatto un master o dottorato.

Capacità istituzionale ed amministrativa - Asse IV

Avanzamento finanziario

Dotazione	Risorse approvate	Spese dichiarate dai beneficiari	Spese certificate
€ 1.572.500,00 (0,2% del POR)	€ 1.340.800,00 (85,3% della dotazione)	€ 820.173,19	€ 820.173,19

Operazioni

Operazioni approvate	Operazioni avviate	Operazioni concluse
4	4	0

Priorità 11.II - Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali

La programmazione regionale si è focalizzata sulla valorizzazione della capacità di lavorare in rete dei diversi soggetti che partecipano alla programmazione, realizzazione e valutazione degli interventi cofinanziati dal Fse, sulla promozione della collaborazione con il partenariato socio economico e sul sostegno ai processi di innovazione nella Pubblica Amministrazione.



Per contribuire all'innovazione del patrimonio di conoscenze e competenze di chi opera nella Pubblica Amministrazione, nel 2018 è stato avviato un Master Universitario di II livello. Sono state inoltre finanziate all'ente in house Ervet Spa (ora ART-ER), nell'ambito della convenzione 2018, due operazioni per il supporto al Patto per il lavoro e alla programmazione regionale unitaria.

Assistenza tecnica - Asse V

Avanzamento finanziario

Dotazione	Risorse approvate	Spese dichiarate dai beneficiari	Spese certificate
€ 28.305.010,00 (3,6% del POR)	€ 15.053.815,63 (53,2% della dotazione)	€ 5.645.196,75	€ 326.810,00

Operazioni

Operazioni approvate	Operazioni avviate	Operazioni concluse
69	60	24

Nell'ambito dell'Asse Assistenza tecnica, nel rispetto della normativa sugli appalti, sono stati affidati servizi nei seguenti settori di intervento:

- preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni (tra cui manutenzione dei sistemi informativi che servono ad attuare il Programma operativo, supporto tecnico, gestione del sistema di accreditamento)
- valutazione e studi
- informazione e comunicazione (tra cui supporto tecnico all'attuazione della strategia di comunicazione, organizzazione del Comitato di Sorveglianza, eventi e campagne pubblicitarie).



Valutazione

Per verificare il **raggiungimento degli obiettivi del Programma operativo** e l'efficacia delle politiche finanziate con le risorse europee vengono realizzate apposite attività di **valutazione**. La **valutazione indipendente** del Por Fse 2014-2020 – ossia affidata a un soggetto esterno alla pubblica amministrazione - è stata avviata nel 2018. Dall'inizio del 2019 il lavoro si è focalizzato sulla **valutazione dell'efficacia di alcuni ambiti dell'azione regionale**: le politiche formative per l'occupazione dei giovani, le politiche formative e le politiche attive del lavoro per l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata, le politiche a sostegno dell'innovazione e del riposizionamento strategico del sistema imprenditoriale; le politiche per l'inclusione lavorativa e le politiche per favorire l'occupazione nelle filiere strategiche dell'economia regionale.

Gli esiti dei rapporti saranno disponibili tra giugno 2019 e il 2020. Nella seconda metà del 2019 saranno realizzate indagini sul campo che costituiranno la base per i rapporti finali di valutazione, che si concluderanno ad inizio 2020. Nel 2021 si concluderanno invece le valutazioni collegate al Piano Unitario di Valutazione, che comprende tutti i programmi operativi regionali dei fondi strutturali.

Comunicazione

La Regione ha predisposto una Strategia che definisce le priorità e gli obiettivi della comunicazione del Programma operativo Fse 2014-2020 e illustra le azioni da mettere in campo per far conoscere ai diversi target – beneficiari dei finanziamenti, destinatari delle misure e opinione pubblica – le opportunità offerte dal programma e i risultati raggiunti. A seguire sono illustrate le principali azioni di comunicazione attuate nel periodo 2015-2018.



Comunicazione digitale. Il portale [E-R Formazione e lavoro](#) è il canale privilegiato per comunicare a cittadini, beneficiari, destinatari, stakeholder e partner istituzionali. È stato costantemente aggiornato con notizie (380), bandi (147), appuntamenti (192), sezioni di approfondimento (13) e, nel 2018, è stato oggetto di un restyling, che ne ha migliorato l'impatto grafico, ha semplificato percorsi di navigazione e contenuti e che l'ha reso responsive per i dispositivi mobili. Ogni anno il portale registra in media 840mila visite (2.300 al giorno), 2,5 milioni di visualizzazioni di pagina e quasi 600mila visitatori unici. A fine 2018 è stato lanciato il nuovo [sito dedicato al Patto per il lavoro Giovani Più](#), la strategia regionale a favore dell'occupazione giovanile finanziata anche con risorse Fse. Per coinvolgere il pubblico giovane si sono utilizzati i social media: Facebook, LinkedIn, Instagram, Twitter.

Help desk. Il contatto diretto con beneficiari e utenti finali avviene attraverso numero verde e mail. Dal 2015 il servizio ha risposto a oltre 45mila richieste. L'informazione sulle opportunità è assicurata sul territorio dalla Rete attiva per il lavoro e dagli sportelli Area S3.

Editoria e materiali informativi. Sono stati prodotti 29 prodotti editoriali stampati e distribuiti negli sportelli territoriali e in occasione degli eventi promossi dalla Regione (tutti disponibili online per il download).

Relazioni con i media. Il rapporto con i media regionali e nazionali è stato costante, attraverso conferenze stampa e la diffusione di 118 comunicati nel quadriennio considerato, relativamente a opportunità, eventi e risultati. La rivista economica Econerre, realizzata con Unioncamere, dal 2017 è un [portale](#) focalizzato su azioni e risultati della programmazione europea.

Eventi e campagne informative. Ogni anno è stata organizzata l'attività informativa principale - convegni ad ampia partecipazione e Research to Business, Salone internazionale dell'innovazione. Inoltre, sono stati realizzati più di 35 eventi, alcuni dei quali in collaborazione con le Autorità di gestione degli altri Fondi europei e con gli Europe Direct coinvolgendo oltre 5.000 partecipanti.

Campagne informative. Nel 2017 è stata realizzata la campagna integrata Por Fesr-Fse "Io Investo QUI", veicolata su stampa, radio, web e social, che ha avuto 8.000 visualizzazioni sul web e 6.300 sui social e una diffusione di 5 milioni di persone, tra carta stampata e radio. È stata realizzata una campagna di inserzioni su web per comunicare l'offerta formativa della Rete politecnica che ha generato oltre 300mila impressions e 600 click sui banner. A settembre 2017 e 2018 sono state lanciate due campagne focalizzate sugli Istituti tecnici superiori: nel 2017 è stata realizzata la campagna social Futuro superiore (Facebook e Instagram) che ha registrato più di 2,5 milioni di impressions, raggiunto 450mila utenti e generato 15mila visite al sito; nel 2018 è stata realizzata una campagna di pubblicità dinamica sugli autobus del bacino di Bologna. A novembre 2018, durante il Festival della cultura tecnica, sono stati organizzati gli open day dei Laboratori di ricerca della Rete Alta Tecnologia per avvicinare la scuola al mondo della ricerca, a cui hanno partecipato 10 laboratori e oltre 400 studenti delle scuole secondarie, ed è stata realizzata una campagna social integrata Por Fesr-Fse che ha raccontato l'esperienza attraverso testimonianze video. La campagna ha dato ottimi risultati in termini di visualizzazioni: 117.439 impressions su Twitter e 190.459 su Facebook. Dal 2018, è stato potenziato il coinvolgimento dei beneficiari, per fornire maggiore concretezza alla narrazione delle azioni realizzate e agli investimenti sulle persone e far emergere i risultati ottenuti in termini di occupazione e inclusione. I risultati sono introdotti in azioni di comunicazione del 2019.

Valutazione. È stato realizzato un questionario sul grado di conoscenza dei Fondi europei, per verificare l'impatto sulle persone delle azioni realizzate grazie all'Unione e al Fse, che ha coinvolto 651 persone in occasione di due eventi pubblici. Dai risultati è emerso che il 90% degli intervistati è a conoscenza del fatto che in Emilia-Romagna si realizzano interventi grazie ai Fondi europei, 7 su 10 conoscono progetti specifici e l'82% esprime una percezione positiva del loro impatto sulla vita delle persone.